

IL DOCUMENTARIO. Proiezione al Balestrieri

Miglietti nel deserto per 530 chilometri: impresa «sociale»

Grazie al video del maratoneta aiuti a ValtrompiaCuore ed Esa

La solidarietà spesso ha le ali, ma a volte ha anche gambe molto forti. Perché se riesce a volare con il cuore, può correre o camminare anche con il fisico: è la filosofia de «In cammino per la solidarietà», evento organizzato dalla Provincia di Brescia e dalla Fondazione Provincia di Brescia Eventi in collaborazione con Avventurando, l'associazione che sprona giovani e non a crescere tra sport e natura.

L'APPUNTAMENTO è fissato per domani alle 20.30 all'Auditorium Balestrieri di Brescia: sarà presentato in anteprima nazionale il video documentario di Daniel Modina sull'ultima impresa del maratoneta Stefano Miglietti, la traversata a piedi di sei deserti di M'Hamid ed Ghizlane, nell'estremo sud del Marocco. «Si tratta di un percorso di 530 km circa, portato a termine in 4 giorni e 3 ore -afferma l'atleta e fondatore di Avventurando-, non è stato semplice, ma alla fine la soddisfazione è doppia: per il risultato e per aver potuto aiutare diverse realtà impegnate nel sociale». L'iniziativa è infatti a supporto delle

associazioni ValtrompiaCuore e Esa -Educazione alla Salute Attiva-: la prima collabora con il presidio ospedaliero di Gardone Val Trompia e promuove la prevenzione delle malattie cardiovascolari; la seconda sensibilizza e informa sul tumore al seno: «Quella che ha affrontato Stefano -afferma la presidente di Esa Nini Ferrari-, è una sfida di coraggio e umanità, come quelle che affrontano ogni giorno le pazienti. Lui ha fatto un gesto molto concreto, e ora tutte le spese del laboratorio di trucco per pazienti oncologiche sono già coperte». D'accordo con Ferrarri anche la consigliera di ValtrompiaCuore Camilla Ravagnani: «La forza sta lì -conferma-, nel portare a termine un percorso difficile, e per noi si è concretizzato in una donazione a sostegno di un percorso di riabilitazione cardiologica a Gardone». Coinciso il capo di gabinetto della Provincia, Ambrogio Paiardi: «Stefano rappresenta l'idea del combattimento e del dono. Ci fa capire che la risposta è sì, si può fare, quando c'è gente vicina che ci accompagna». • B.M.